



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 16/01/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 12 dicembre 2013, n. 645

D.G.R. n. 2578/2010 Progetto “Qualify-Care Puglia” - D.G.R. n. 758/2013 “Approvazione criteri di accesso ai progetti di Vita Indipendente e approvazione Schema di Convenzione con la rete regionale dei Centri per la Domotica sociale”. Approvazione indirizzi attuativi ai Centri di Domotica sociale per la definizione dei Progetti di Vita Indipendente ammessi alla seconda fase di istruttoria di cui all’Avviso pubblico approvato con A.D. n. 247/2013.

Il giorno 17 dicembre 2013, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell’Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l’Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA’, il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria;

Richiamata la Deliberazione G.R. n. 2009 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l’incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 6 del-11/01/2013 di organizzazione del Servizio Programmazione

Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo dalla quale emerge quanto;

PREMESSO CHE:

Il Progetto Qualify-Care Puglia finanziato con risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRA) mira a sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza e precarie condizioni familiari, economiche, abitative, con il coinvolgimento dei distretti sociosanitari e dei Comuni interessati per la implementazione di strumenti innovativi e di percorsi integrati di valutazione e di presa in carico con l'obiettivo generale di sostenere progetti individualizzati di persone in condizioni di grave non autosufficienza capaci di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l'inclusione sociale;

La Regione Puglia con DGR n. 758 del 16.04.2013 ha approvato i criteri di accesso ai Progetti di Vita indipendente e ha approvato lo schema di Convenzione con la rete regionale dei centri di Domotica sociale al fine di definire il ruolo dei Centri componenti la suddetta rete, rispetto alle attività funzionali alla istruttoria e costruzione dei Pro.V.I.;

ai sensi della stessa DGR n. 758/2013 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Puglia -Assessorato al Welfare- Servizio programmazione e integrazione socio sanitaria e la rete regionale dei Centri per la Domotica Sociale al fine di assicurare una efficace azione di informazione e animazione territoriale nonché un adeguato supporto alla istruttoria delle domande che saranno formulate, assicurando in particolare il necessario affiancamento alle persone con disabilità e ai loro familiari;

Con A.D. n. 247/2013 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente in favore di persone con disabilità gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa, in uno con lo schema di domanda per la manifestazione di interesse per l'accesso al contributo progetto di vita indipendente (Allegato A) e il Formulario del progetto Vita Indipendente(Allegato B);

La finalità complessiva dei PRO.V.I. è quella di sostenere la "Vita Indipendente", per la quale si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere come chiunque avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta. Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni più di carattere assistenziale, sta soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina;

Possono proporre istanza di finanziamento di un PRO.V.I., persone con disabilità motoria, ovvero affette da gravi patologie neurodegenerative che abbiano già prodotto permanenti limitazioni alla capacità autonoma di movimento, con certificazione di handicap o di invalidità rilasciata da una Commissione Pubblica ai sensi dell'art. 3 comma 3 della l. n. 104/92 deputata all'accertamento di tali condizioni, di un'età compresa tra 16 e 64 anni che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino elevate potenzialità di autonomia e autodeterminazione, e che abbiano manifestato in maniera autonoma diretta e non sostituibile dalla espressione di altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente orientato al completamento del percorso di studi, alla formazione professionale per l'inserimento socio-lavorativo, alla valorizzazione delle proprie capacità funzionali nel contesto lavorativo, nell'agire sociale e in favore di iniziative solidali, attraverso la conduzione delle principali attività quotidiane compreso l'esercizio delle responsabilità genitoriali. Inoltre tra i requisiti soggettivi di ammissibilità delle istanze figura il reddito individuale a ogni titolo percepito (ivi inclusi redditi non fiscalmente rilevanti) della persona interessata per l'accesso, da autocertificare sulla base dell'anno fiscale precedente a quello di pubblicazione dell'Avviso, non deve superare € 20.000,00 e quindi con riferimento all'anno fiscale 2012;

Per ciascun PRO.V.I. è riconosciuto un massimo di Euro 15.000,00 per annualità, equivalente a un massimo di Euro 1.250,00 di quota mensile, e allo stato attuale per effetto della Del. G.R. n. 758/2013 sono disponibili risorse per una durata massima di due annualità di PRO.V.I., se confermati gli obiettivi e l'appropriatezza del PRO.V.I. ammesso a finanziamento per ciascun utente, a seguito delle necessarie azioni di monitoraggio e valutazione condotte dalla Regione Puglia, di concerto con i Comuni e con i Centri di Domotica Sociale;

L'ammissione alla fase di costruzione del PROVI segue rigorosamente l'ordine temporale di invio telematica della manifestazione di interesse da parte della persona disabile interessata, previa istruttoria amministrativa sull'effettivo possesso di tutti i requisiti richiesti dall'Avviso pubblico; l'ammissione al contributo economico è subordinata alla successiva costruzione del progetto di vita indipendente e alla validazione del PRO.V.I. da parte del Comune capofila dell'Ambito territoriale di residenza della persona e il diritto al beneficio decorre dalla data di validazione del PRO.V.I., a condizione che vi sia la necessaria copertura finanziaria per il corrispondente Ambito territoriale.

CONSIDERATO CHE:

- l'Avviso Pubblico prevede all'art.7 (Termini per la presentazione dell'istanza) che l'istanza sia inviata esclusivamente on line a partire dalle ore 12.00 del 2 settembre 2013;
- alla data del 24 Settembre 2013 risultano pervenute sul portale di Sistema Puglia gestito da Innovapuglia S.p.A numero 234 manifestazioni di interesse distribuite per Ambito territoriale;
- l'Avviso Pubblico prevede all'art.7 (Termini per la presentazione dell'istanza) che l'istanza sia inviata esclusivamente on line a partire dalle ore 12.00 del 2 settembre 2013;
- alla data del 12 Dicembre 2013 sono state inviate sulla piattaforma dedicata all'invio delle manifestazione di interesse e gestita da Innovapuglia S.p.A. n. 446 Manifestazioni di interesse, di cui n.395 ritenute ammissibili e n. 51 ritenute non ammissibili;
- le domande ritenute ammissibili e prese in carico dai centri di domotica sociale per la costruzione del progetto così come è previsto alla Fase C dell'Avviso pubblico sono al momento n. 179;
- ai fini di assicurare la maggiore omogeneità nei criteri di costruzione dei Progetti di Vita Indipendente e di equità nella assegnazione dei contributi regionali ai rispettivi beneficiari si rende necessario fornire direttive puntuali ai Centri di Domotica Sociale impegnati nella istruttoria della II fase per la costruzione dei Progetti di Vita indipendente, in applicazione e più puntuale interpretazione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di priorità già riportati nell'Avvito pubblico di cui all'A.D. n. 247/2013.

Tanto premesso e considerato, al fine di dettagliare al meglio i progetti in termini di obiettivi, spese ammissibili, requisiti soggettivi dei beneficiari, rispetto a cui determinare l'importo proposto per ciascun PROVI in relazione a durata, articolazione del Progetto e relative spese ammissibili, si rende necessario approvare direttive puntuali ai Centri di Domotica Sociale impegnati nella istruttoria della II fase per la costruzione dei Progetti di Vita indipendente, in applicazione e più puntuale interpretazione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di priorità già riportati nell'Avvito pubblico di cui all'A.D. n. 247/2013, a beneficio di tutti gli attori interessati dalla procedura di presa in carico, valutazione e validazione dei PRO.V.I., nelle more della approvazione delle successive Linee Guida per la Rendicontazione dei PROVI, che saranno necessarie per la fase attuativi degli stessi, successivamente alla concessione dei contributi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento

regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto alla spesa già autorizzata con Del. G.R. n. 758/2013 e oggetto dei provvedimenti contabili richiamati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
GRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare degli indirizzi attuativi per la costruzione e la valutazione dei PRO.V.I. a beneficio di tutti gli attori interessati dalla procedura di presa in carico, valutazione e validazione dei PRO.V.I., come da Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto che la presentazione delle domande per la manifestazione di interesse per l'accesso al contributo si configura con la procedura "a sportello", fino ad esaurimento delle risorse assegnate per ciascun Ambito territoriale;
4. di disporre la costruzione, valutazione e validazione dei Pro.v.i. da parte dei centri di domotica sociale di riferimento per ciascun Ambito territoriale in piena coerenza con quanto previsto dall'Avviso Pubblico e dalle presenti Linee guida;
5. di disporre che l'istruttoria tecnica degli uffici regionali sui Pro.v.i. completati dai Centri di domotica sia conforme a quanto previsto dall'Avviso pubblico e dalle suddette Linee guida, e vincolante per l'invio dei PROVI convalidati all'Ambito territoriale di riferimento, per la successiva convalida da parte dell'UVM così come previsto dall'Avviso pubblico;
6. di prendere atto che le scadenze fissate dall'avviso pubblico per ciascuna delle fasi del procedimento istruttorio sono da intendersi come ordinarie e non perentorie, in particolare per i Centri di Domotica Sociale impegnati nello svolgimento dei colloqui motivazionali e di orientamento per la costruzione dei PRO.V.I., a garanzia del più pieno coinvolgimento dei soggetti richiedenti e beneficiari, e comunque da svolgersi in tempi congrui e ragionevolmente brevi, al fine di assicurare la certezza dei tempi di

concessione del beneficio agli aventi diritto;

7. di disporre a cura del responsabile del procedimento la notifica a tutti i centri di domotica sociale impegnati nella fase istruttoria, nonché la pubblicazione del presente provvedimento nella home page della piattaforma dedicata alle domande PRO.V.I. su www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.:

- sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'Allegato A composto da n. 5 pagine, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela